

ZARA

Il regio Archivio di Stato, che è continuazione degli istituti precedentemente esistenti e cioè l'*Archivio Generalizio* della Repubblica Veneta e l'*Archivio degli atti antichi dell'i. r. Luogotenenza della Dalmazia*, venne istituito col R. D. 6 dicembre 1928 n. 2981. La sua circoscrizione comprende la provincia di Zara. Ha sede nel Palazzo del Governo, ex « Palazzo Generalizio » della Repubblica Veneta.

Dell'*Archivio Generalizio* (1617-1797) restano volumi 224, fascicoli 40 e 5 indici, importanti non solo per la storia della regione amministrata, ma anche per la storia dell'Adriatico e dell'Oriente balcanico.

Accanto a questo vanno annoverati otto volumi di *Ducali e Terminazioni* (1409-1797) nei quali venivano registrate le lettere e gli atti di maggiore rilievo e un volume di *Atti dei Sindici Avogadori in Dalmazia* (1430-1621) contenenti terminazioni varie. Va ancora ricordata la ricca collezione di *mappe*, disegni topografici e spolveri della Dalmazia, fatta eseguire d'ordine dei Provveditori Generali Vincenzo Vendramin (1708-1711) e Francesco Grimani (1754-1756).

Caduta la Repubblica veneta (1797), incominciarono ad affluire nell'Archivio le prime accessioni. Vi furono immediatamente concentrati gli atti dei Conti e Capitani e di altre minori magistrature. Tali accessioni comprendono:

Atti del Consultor Fiscale veneto (1760-1797) in 11 fascicoli e 1 indice. Vi sono trattati affari fiscali riflettenti dazi, decime e le proprietà del fisco, di corporazioni e di privati.

Atti del Dragomanno veneto ossia *Interprete turco* (1622-1797); fascicoli 73 e volumi 27 con 1 indice. Riguardano questioni confinarie, ragguagli e dettagli sopra il commercio

con gli Stati confinanti, trattati di pace e convenzioni tra il Governo veneto, austriaco e turco.

Atti dei Conti di Zara (1518-1797); volumi 139 e 3 indici. Con forti lacune. Sono per lo più processi civili importanti per la storia cittadina e per la storia privata di Zara e il suo contado. Vi sono annessi 7 volumi di disposizioni testamentarie (1518-1797) con 1 indice.

Atti dei Capitani di Zara (1772-1797); volumi 23 e 1 indice. Sono nella maggior parte processi criminali.

Dopo il 1797 gli atti dei Provveditori Generali in Dalmazia ed Albania ebbero naturale continuazione in quelli della suprema autorità provinciale del succeduto Governo austriaco. Incominciarono così a formarsi i fondi che nel nostro Archivio vengono chiamati con la denominazione complessiva di *Prima Dominazione Austriaca*. Tali fondi comprendono il periodo, dall'ottobre 1797 (dopo la pace di Campoformio) al febbraio 1806 (occupazione francese dopo la pace di Presburgo) e sono di molta importanza non solo perchè rappresentano il lavoro di riorganizzazione amministrativa della Dalmazia, le relazioni politiche con le provincie confinanti, le vicende e la vita di tutto l'Adriatico, ma perchè, riconnettendosi continuamente e richiamandosi ad epoche precedenti, anche remotissime, ci hanno indirettamente tramandato materiali importanti per la storia anche anteriore di tutta la regione.

Ecco la consistenza dettagliata di tali fondi:

Atti dell'I. R. Commissione Aulica Organizzatrice per la Dalmazia ed Albania. Vanno dal luglio 1797 al luglio 1798; fascicoli 26 con 1 indice.

Atti dell'I. R. Governo della Dalmazia. Dall'anno 1798 (luglio) al 1806 (febbraio); fascicoli 312 con 30 indici e protocolli.

Atti dell'I. R. Commissario Aulico Conte di Goëss. Dal 1802 al 1808; fascicoli 9 con 1 indice.

Atti Presidiali di S. E. il Governatore Barone de Brady. Degli anni 1804-1806; fascicoli 17 con 2 indici.

Atti dell'I. R. Ragioneria austriaca. 1798-1806, fascicoli 116, protocolli ed indici 15.

Atti dell'I. R. Amministrazione Camerale di Zara e delle Direzioni decimali della provincia. 1804-1806, fascicoli 70, con 8 protocolli e indici.

Atti dell'I. R. Consulta Fiscale austriaca. 1797-1806, fascicoli 10 con 3 protocolli ed indici.

Atti dell'I. R. Superiorità di Zara quale Tribunale di Prima Istanza. 1798-1806, fascicoli 120 con 21 protocolli, indici e repertorî.

Atti delle II. RR. Camere Fiscali e Casse di Dalmazia ed Albania. 1798-1806, volumi 60, fascicoli 200.

Dal 1806 al 1814 la Dalmazia fu sotto il dominio francese, facendo parte dal 1806 (febbraio) al 1809 (dicembre) del Regno d'Italia napoleonico e dal 1809 al 1813 delle Provincie Illiriche.

Ecco in dettaglio la denominazione e la consistenza delle serie dell'epoca francese:

Atti del Comandante civile e militare della Dalmazia, Generale Molitor. 1806, febbraio-luglio, fascicoli 4 con 1 indice.

Atti del Governo provvisorio francese. 1806 febbraio-luglio; fascicoli 13 con protocolli e indice.

Atti di viaggio del Provveditore Generale Vincenzo Dandolo. 1806, fascicolo unico con 1 indice.

Atti della Provveditoria Generale della Dalmazia. 1806 luglio-1810 gennaio; fascicoli 245 con 30 volumi di protocolli, indici e repertori.

Archivio segreto del Provveditore Generale Dandolo. 1807-1810; fascicoli 10 con 4 protocolli e indici.

Atti della Contabilità e Finanza Gallo-Italica e Gallo-Illirica. 1806-1813; registri 64, fascicoli 39.

Atti del R. Consultor Fiscale Francese. 1806-1811; fascicoli 6 con 3 protocolli e indici.

Atti dell'Ispettorato Centrale pel Culto ed Amministrazione dei beni vacanti. 1807-1810; fascicoli 41, volumi 7, con indice.

Atti del R. Demanio. 1807-1809; fascicoli 8 con indici.

Atti della R. Delegazione di Governo in Zara. 1807-1810; fascicoli 119 con protocolli, indici e repertori in 20 volumi.

Atti del Commissariato Generale del Governo Militare della Dalmazia. 1809-1810; fascicoli 6 con 2 protocolli e 2 indici.

Atti dell'Ispettorato Generale di Polizia. 1806; fascicoli 10 con indice.

Atti segreti del Commissariato Generale Civile e Militare. 1809 novembre-1810 febbraio; fascicoli 2.

Atti del Commissariato Generale «Alta Polizia». 1809-1810; fascicoli 3.

Atti del Commissariato di Polizia «Amministrazione Opinel». 1809; fascicoli 3.

Atti del Commissariato di Polizia. 1810-1812; fascicoli 13 con 1 indice.

Atti dell'Intendenza delle Isole del Quarnero. 1809; fascicoli 2 con protocolli ed indice.

Atti delle Regie Casse della Dalmazia e Veglia. 1806-1810; fascicoli 12, volumi 5.

Atti dell'Economo della Provveditoria Generale. 1806-1810; fascicoli 13, protocolli 2 volumi.

Carte pubbliche del Colonnello Gelich, comandante degli Ufficiali ex Veneti. 1806-1809; fascicolo unico con protocollo.

Atti del Capo dell'Istruzione Pubblica e Compilatore del giornale «Il Regio Dalmata», Bartolomeo Benincasa. 1806 luglio-1810 marzo; fascicoli 3, minute di articoli politici, economici e letterari.

Atti dell'Intendenza Provinciale Francese della Dalma-

zia. 1810-1813; fascicoli 190 con protocolli, indici e repertori in 14 volumi.

Atti dell'Amministrazione Generale indi Intendenza della Provincia di Ragusa e Cattaro. 1808-1813; fascicoli 18, prospetti, dettagli statistici, ecc.

Atti della Direzione Generale del Demanio della Dalmazia, Ragusa e Cattaro. 1810-1814; mazzi 12 e registri 20 relativi a fondi demaniali, azioni dello Stato, ecc.

Atti delle Ricevitorie, ossia Bureaux Demaniali di ogni singolo distretto della Dalmazia, Ragusa e Cattaro. 1810-1813; fascicoli 10 e registri 42 dei beni e rendite dello Stato.

Atti del Direttore delle Contribuzioni. 1810-1813; fascicoli 5 con 40 registri di corrispondenza, dettagli, ruoli ecc.

Atti del Ricevitore del Bollo in Zara. 1811-1813; fascicolo unico con 5 registri relativi alle competenze bollo.

Atti dei Pagatori e Ricevitori di Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro. 1810-1813; fascicoli 20 con 42 registri di evidenza d'introiti e spese.

Sotto il Governo francese l'Archivio si arricchì anche di quei preziosissimi materiali che oggi ne costituiscono l'ornamento migliore e la ricchezza più cospicua, cioè degli archivi dei *monasteri* di Zara soppressi negli anni 1806-1807, importantissimi perchè sono, si può dire, l'unica fonte per la storia medioevale di Zara e della Dalmazia.

Archivio di San Grisogono, comprende documenti 1622 (la maggior parte pergamene) che vanno dall'anno 918 al 1806.

Archivio di San Nicolò, comprende 360 pergamene e 19 fascicoli di documenti cartacei. Va dal 1193 al 1806.

Archivio di San Domenico, con 627 pergamene e 1232 documenti cartacei. Va dal 1066 al 1806.

Archivio dei SS. Cosma e Damiano, con 199 pergamene, 17 fascicoli di documenti cartacei e 1 cartulario membranaceo. Va dall'anno 1059 al 1806.

Tutto questo materiale è annesso agli atti dell'Ispetto-

rato Centrale pel Culto ed Amministrazione dei Beni Vacanti. Agli stessi Atti sono annessi 230 volumi, registri e catastici già appartenenti a confraternite religiose sopresse in Dalmazia.

Nel 1814 l'Austria riebbe la Dalmazia e vi rimase fino al novembre 1918. In questo lungo periodo di tempo si venne formando presso la luogotenenza della Dalmazia con sede a Zara un archivio imponente per mole ed importanza.

Dopo la ripartizione di questi atti con il regno di Jugoslavia, nell'Archivio di Stato sono state depositate e ordinate le seguenti serie:

Atti presidiali dell'I. R. Governo della Dalmazia. 1815-1852, buste 593.

Atti presidiali della I. R. Luogotenenza Dalmata. 1852-1918, buste 112.

Atti segreti dell'i. r. Governo e Luogotenenza della Dalmazia. 1815-1918; buste 37.

Atti della I. R. Direzione di Polizia in Zara. 1815-1848; fascicoli 59.

Atti dell'I. R. Capitanato Circolare di Zara. 1815-1868; fascicoli 352.

Atti di Registratura dell'I. R. Governo e Luogotenenza Dalmata. 1815-1918; fascicoli circa 4000.

Atti del Capitanato distrettuale di Zara, 1868-1920; fascicoli circa 700.

Fra il 1870 e il 1900 si cominciò a vagheggiare l'idea di fare di questo Istituto un più vasto centro di studi. Come necessaria integrazione degli Atti dei Provveditori Generali si cominciò, man mano che era possibile sistemarli, far convenire gli archivi locali della città di Dalmazia, che un tempo erano state sede di Conti e Capitani veneti. Furono portati così, tra gli anni 1883 e 1902, gli archivi locali di:

Curzola (1338-1797); vol. e filze 1024 con pergamene 59.

Spalato (1343-1813); volumi e filze 986.

Cattaro (1309-1797); vol. e filze 305 con pergamene 153.

Almissa (1520-1814), volumi e filze 102.

San Pietro della Brazza (1658-1814); volumi e filze 320.

Macarsca (1798-1814); volumi e filze 99.

Per la città di *Nona* (1204-1806), già dal 1823 esistevano in questo Archivio 8 volumi di documenti, esemplati e autenticati da notai zaratini.

Nel 1900 e 1902 l'Archivio si arricchì dei cosiddetti *Atti Giustiziali* (1798-1815) in 120 fascicoli.

Nel 1906 pervennero gli *Atti del Capitanato distrettuale di Knin*, anni 1797-1820 in 7 fascicoli.

Fra il 1895 e il 1900 afflù una notevole quantità di carte e pergamene di famiglie private (*de Ponte, Lantana, Marcatti, Novach, Nimira, degli Alberti, Corponese*): un complesso di 463 pergamene e parecchi fascicoli che vanno dal secolo XI al XVI.

Accanto a questo fondo è da ricordare la collezione dei «*Diplomi Accademici*» la più parte rilasciati dall'Università di Padova nei sec. XVII e segg. e i «*Diplomi Feudali*» largiti dalla Repubblica di Venezia nel secolo XVIII.

A nuova e migliore vita l'Archivio risorse dopo la redenzione di Zara ad opera delle invitte armi italiane.

Le accessioni di atti storici, dopo il 1918 comprendono:

Archivio notarile di Zara. È così chiamato per quanto, specialmente per i tempi più antichi, sia piuttosto l'Archivio del Comune autonomo di Zara. Comprende 460 buste di atti e protocolli cartacei che con lievi lacune vanno dal 1288 al 1847, e 3 fascicoli di documenti membranacei in numero di 388 che vanno dal 1295 al 1772, nonchè 24 dei notai attivi a *Pago* dal 1699 al 1821.

Atti del Tribunale di Prima Istanza di Zara (1798-1815); fascicoli 46.

Atti del Giudizio di Pace di Nona (1807-1811); fascicoli 3.

Atti del Giudizio di Pace degli Scogli di Zara (1811-1819); fascicoli 5.

Atti del Giudizio di Pace di Zara (1807-1810); fascicoli 22.

Atti della I. R. Procura di Finanza (Avvocatura Erariale) di Zara (1814-1866); fascicoli 23.

L'Archivio del R. Consolato Generale d'Italia in Zara comprende 59 fascicoli, 294 registri di stato civile e 102 registri vari, protocolli e indici.

L'ultima accessione riguarda l'*Archivio antico di Lagosta*. Comprende questo 29 buste di atti e documenti che vanno dal 1371 al 1829 e sono importantissimi per lo studio della vita politica ed economica dell'isola redenta e ne documentano l'italianità. Vi è annesso un codice membranaceo contenente lo Statuto trecentesco di Lagosta.

In tempi recentissimi è entrata la collezione delle *Mappe catastali* (1830 circa), acquistata dalla famiglia Peuchié di Zara.

Di COLLEZIONI PRIVATE sono notevoli quelle:

degli *Atti e documenti della famiglia Smirich* (sec. XIX), e dell'*Archivio del conte Girolamo Manfrin* (XVIII-XIX).

Accanto alle carte dell'Archivio sussiste una ricchissima collezione divisa in sei sezioni, di manifesti a stampa, proclami, editti ecc. ecc. comprendente 7000 pezzi in 80 fascicoli dall'anno 1590 ai giorni nostri. Vi sono inoltre una raccolta di *carte geografiche* (200) ed una di *incisioni a stampa* (300).

BIBLIOGRAFIA

- BÖTTNER E. - *L'Archivio degli atti antichi presso la i. r. Luogotenenza Dalmata*. Prospetto sommario in «*Tabularium*», a. I Zara, 1901, pagg. 1-10; SMICIKLAS, in *Codex Diplomaticus regni Croatiae, Dalmatiae et Slavoniae*, vol. II. Zagrabria, 1904, pagg. VIII-IX e XI-XXI.
- CREGHICI A. - *L'Archivio di Stato in Zara*, nel vol. «*Ad Alessandro Luzio - gli Archivi di Stato italiani*». Miscellanea di studi storici, Firenze, Le Monnier, pagg. 277-286.
- ALACEVICH - *Il primo libro delle Ducali e Terminazioni*, in «*Tabularium*», Zara, vol. I, 1901, f. 1 segg.
- PRAGA G. - *Le scriptorium dell'abbazia benedettina di San Grisogono in Zara*, estratto da «*Archivio storico per la Dalmazia*», fascicoli 39 segg., Roma, 1930.

- BÖTTNER E. - *L'Archivio di S. Domenico in Zara*, in « Tabularium », 1901, fascicolo 2 e segg.
- MILOSEVICH A. - *L'Archivio antico di Cattaro a Zara*, in « Vjesnik dalmat. arkiva », anno XVIII (1916), pagg. 233-264.
- SMICKLAS T. - *Codex Diplomaticus Regni Croatiae, Dalmatiae et Slavoniae*, voll. 15. Zagabria, 1904-1934.
- KRECHICH A. - *La « Curia Consulum et Maris » del Comune medioevale Zaratino e alcuni suoi atti*. Zara, 1926.
- NAGY J. - *Monumenta Diplomatica*, Zagabria, 1925.
- PRAGA G. - *Testi volgari spalatini del trecento*, Zara, 1928 (con cenni sull'archivio di Spalato).
- CRECHICI A. - *Documenti per la storia di Spalato (1341-1414)*, Zara, 1927.
- PRAGA G. - *Atti e diplomi di Nona*, Roma, 1936-XIV.